

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari ai sensi dell'Art. 18, c. 1 della L. 240/2010, Dipartimento di Studi Umanistici, settore concorsuale 10/D4 Filologia Classica e Tardoantica, s.s.d. L-FIL-LET/06, Letteratura Cristiana Antica

VERBALE N. 2

Alle ore 15:00 del giorno 28 ottobre 2019 si è svolta la riunione in forma telematica tra i seguenti Professori:

- Prof. Marco Rizzi (Presidente)
- Prof.ssa Maria Antonietta Barbàra (Membro)
- Prof.ssa Teresa Piscitelli (Segretaria)

membri della Commissione nominata con D.R. n. 1509 del 10 settembre 2019.

La Commissione, presa visione delle domande e della documentazione inviata, delle pubblicazioni effettivamente inviate, delle eventuali esclusioni operate dagli uffici e delle rinunce sino ad ora pervenute, decide che i candidati da valutare ai fini della procedura sono n.1, e precisamente:

1. Alberto D'ANNA.

I Commissari dichiarano di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con il candidato (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172).

Dichiarano, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

La Commissione, quindi, procede a visionare la documentazione che il candidato ha inviato presso l'Università degli Studi Roma Tre.

Vengono, dunque, prese in esame le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione.

Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato Alberto D'ANNA; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

Terminata la valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni del candidato, il Presidente invita la Commissione a esprimere il voto sul candidato in modo da indicarlo, se nel caso, quale vincitore della procedura di chiamata.

La commissione esprime un voto positivo unanime sul candidato Alberto D'ANNA.

Pertanto la Commissione, all'unanimità dei componenti, indica Alberto D'ANNA vincitore della procedura di chiamata per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di I fascia per il settore concorsuale 10/D4 Filologia Classica e Tardoantica, s.s.d. L-FIL-LET/06, Letteratura Cristiana Antica, Dipartimento di Studi Umanistici.

Il Presidente, dato atto di quanto sopra invita la Commissione a redigere collegialmente la relazione in merito alla proposta di chiamata controllando gli allegati che ne fanno parte integrante; la relazione viene, infine, riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai Commissari, che la sottoscrivono.

La Commissione viene sciolta alle ore 18:00.

Brescia, 28 ottobre 2019

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

Per la Commissione

F.to Prof. Marco Rizzi (presidente)

ALLEGATO A)
Giudizi sui titoli e sulle pubblicazioni:

CANDIDATO Alberto D'ANNA.

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, che il candidato Alberto D'ANNA, nato a Roma il 16 gennaio 1966, si è laureato *cum laude* presso La Sapienza – Università di Roma nel 1991 e sempre presso quell'Ateneo ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Storia Religiosa nel 1997. Nel 1998 ha conseguito il Diplôme d'Études Supérieures en Théologie presso l'Università di Ginevra, dove ha svolto anche la funzione di assistente a tempo pieno presso la locale Facoltà di Teologia tra il 1998 e il 2000. Dopo un periodo come borsista post-dottorato all'Università di Roma Tre, il candidato è stato ricercatore universitario per il s.s.d. L-FIL-LET/06, Letteratura Cristiana Antica, presso la medesima Università dal 2001 al 2014, quando è stato lì chiamato al ruolo di Professore Associato per il medesimo s.s.d. svolgendovi la connessa attività didattica istituzionale e partecipando al collegio dei docenti del Dottorato in “Civiltà e tradizione greca e romana” e a quello in “Civiltà e culture linguistico-letterarie dall'antichità al moderno” della medesima Università.

In data 4 aprile 2018, il candidato Alberto D'ANNA ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale alla funzione di professore universitario di prima fascia, per il settore concorsuale 10/D4 Filologia classica e tardoantica, conseguita con giudizio unanime della Commissione ed è pertanto pienamente idoneo alla partecipazione a questa procedura.

Il candidato presenta dodici lavori scientifici, tutti a suo esclusivo nome, come segue:

1. A. D'ANNA, *PSEUDO-GIUSTINO, Sulla resurrezione. Discorso cristiano del II secolo* (Letteratura cristiana antica. Testi), Brescia 2001 (ISBN 88-372-1832-X);
2. A. D'ANNA, *The Relationship between the Greek and Latin Recensions of the Acta Petri et Pauli*, in: F. YOUNG - M. EDWARDS - P. PARVIS (edd.), *Studia Patristica* 39, Leuven - Paris - Dudley (Ma) 2006, 331-338 (ISBN 9789042918825);
3. A. D'ANNA, *Note sull'attribuzione del De resurrectione dello Pseudo-Giustino*, in: A. D'ANNA - C. ZAMAGNI (edd.), *Cristianesimi nell'antichità: fonti, istituzioni, ideologie a confronto* (Spudasmata, 117), Hildesheim 2007, 83-106 (ISBN 978-3-487-13555-7);
4. A. D'ANNA, *Terza lettera ai Corinzi – Pseudo-Giustino, La risurrezione* (Lecture cristiane del primo millennio, 44), Milano 2009 (ISBN 978-88-315-3559-5).

5. A. D'ANNA, *Giustino, philosophus et martyr*, in: "Ricerche Storico Bibliche" 23 (2011), 145-159 (ISSN 0394-980X);

6. A. D'ANNA, *The New Testament and the Third Epistle to the Corinthians*, in: J.-M. ROESSLI – T. NICKLAS (edd.), *Christian Apocrypha. Receptions of the New Testament in Ancient Christian Apocrypha* (Novum Testamentum Patristicum, 26) Göttingen – Bristol (CT, U.S.A.) 2014, 133-148 (ISBN 978-3-525-54016-9);

7. A. D'ANNA, *La resurrezione dei morti nel De principiis di Origene: note di confronto con alcuni testi precedenti*, in: "Teología y Vida" 55/1 (2014), 65-82 (ISSN 0049-3449);

8. A. D'ANNA, *La Lettera di Pilato a Claudio: uno scritto anti giudaico latino?*, in: "Apocrypha" 27 (2016), 111-135 (ISSN 1155-3316);

9. A. D'ANNA, *Sul testo della Passio Petri et Pauli: alcune varianti riconsiderate*, in: "Augustinianum" 57 (2017), 123-144 (ISSN 0004-8011);

10. A. D'ANNA, *Les « Négateurs de la salus carnis internes à l'Église » et le conflit exégétique avec Irénée sur les Épîtres de Paul*, in : A. BASTIT - J. VERHEYDEN (edd.), *Irénée de Lyon et les débuts de la Bible chrétienne. Actes de la Journée du 1.VII.2014 à Lyon* (Instrumenta Patristica et Mediaevalia, 77), Turnhout 2017, 383-399 (ISBN: 978-2-503-57544-5).

11. A. D'ANNA, *Gli Atti di Pietro e Paolo «dello Pseudo-Marcello»: note sulle redazioni in greco e in latino*, in: V. MILAZZO - F. SCORZA BARCELLONA (edd.), *Bilinguismo e scritture agiografiche. Raccolta di studi* (Sanctorum. Scritture, pratiche, immagini, 4), Roma 2018 (ISBN carta: 978-88-6728-958-5; ISBN e-book: 978-88-6728-959-2), 111-137;

12. A. D'ANNA, *Il digiuno romano del sabato: tra Agostino e gli Actus Vercellenses*, in: *Tempo di Dio, tempo dell'uomo. XLVI Incontro di Studiosi dell'Antichità Cristiana (Roma, 10-12 maggio 2018)* (Studia Ephemeridis Augustinianum, 155), Roma – Lugano, Institutum Patristicum Augustinianum – Nerbini International, 2019 (ISBN 978-88-97351-28-3), 673-679.

Dall'esame del curriculum e degli altri titoli presentati emerge infine l'inserimento del candidato nei circuiti più avanzati della ricerca scientifica nazionale e internazionale relativa al s.s.d. oggetto della presente procedura.

Giudizi

Il Commissario Marco Rizzi formula il seguente giudizio individuale sul candidato Alberto D'ANNA:

Il candidato, Professore Associato di Letteratura Cristiana Antica presso l'Università di Roma Tre, presenta dodici pubblicazioni, che si possono ricondurre a tre filoni di studio principali: il dibattito sulla resurrezione nei primi secoli cristiani, con particolare riferimento al trattato sul tema dello Pseudo-Giustino (pubblicazioni nn. 1, 3, 4, 5, 7, 10), gli apocrifi neotestamentari, in particolare la c.d. Terza lettera ai Corinzi pseudopaolina (nn. 4, 6) e gli atti apocrifi degli apostoli Pietro e Paolo (nn.

2, 8, 9, 11, 12). Le competenze di natura strettamente filologica, correlate non solo al s.s.d. L-FIL-LET/06, Letteratura Cristiana Antica oggetto della presente procedura, bensì al più generale ambito del settore concorsuale 10/D4, Filologia Classica e Tardoantica, emergono con nettezza dai lavori di edizione (nn. 2 e 4, che riprende in parte il precedente) come pure da quelli preparatori alla futura edizione del corpus agiografico petropaolino (nn. 2, 9, 11, 12); in questi ultimi si segnala in particolare il saldo possesso delle interconnesse vicende della tradizione greca e di quella latina dei testi, che permettono al candidato di avanzare consapevoli proposte relative alla *constitutio textus* e più in generale alle problematiche di edizione. Le due edizioni sono corredate da valide introduzioni e puntuali commenti che mostrano, tra l'altro, la piena conoscenza del dibattito storiografico sulle opere in oggetto e salde competenze specificamente relative al s.s.d. oggetto di questa procedura. Valutazioni, queste che risultano confermate dalla lettura dei saggi in rivista o in volumi miscellanei, tra cui spicca, per l'originalità e la rilevanza della proposta, l'ampio studio sulla c.d. *Lettera di Pilato a Claudio* (n. 8), convincentemente collocata dal candidato nel contesto della polemica anti giudaica promossa dal cristianesimo africano a partire dal III secolo. Le sedi di pubblicazione sono di livello, in parte significativa internazionali.

Il curriculum e gli altri titoli presentati testimoniano la continuità dell'impegno scientifico del candidato e il suo pieno inserimento nel dibattito scientifico più aggiornato sui temi propri del s.s.d. oggetto di questa procedura, come indicato dai numerosi convegni e seminari cui il candidato ha preso parte o che ha direttamente organizzato, nonché dalla partecipazione a numerosi progetti di ricerca nazionali e internazionali. Il candidato Alberto D'ANNA appare quindi pienamente qualificato per la posizione oggetto di questa procedura.

Il Commissario Maria Antonietta Barbàra formula il seguente giudizio individuale sul candidato Alberto D'ANNA:

Le dodici pubblicazioni che il candidato Alberto D'ANNA presenta constano di una monografia (n. 1), due edizioni (nn. 2 e 4) e 9 articoli in rivista e in volume (nn. 3, 5-12). Non vi sono lavori in collaborazione. Le pubblicazioni tutte sono pienamente coerenti con il s.s.d. L-FIL-LET/06, Letteratura Cristiana Antica, oggetto della presente procedura, e con il più generale ambito del settore concorsuale 10/D4, Filologia Classica e Tardoantica. Esse evidenziano la continuità temporale dell'impegno di ricerca del Candidato. Sono apparse in collane e riviste particolarmente autorevoli e ad amplissima diffusione sia nazionale che internazionale.

Un congruo filone di ricerca del Candidato riguarda il dibattito sulla resurrezione nei primi secoli cristiani, con particolare attenzione al trattato *La resurrezione* di Pseudo-Giustino, che insieme alla c.d. Terza lettera ai Corinzi pseudopaolina è oggetto di lodevole lavoro di edizione (n. 4), nel 2009, in "Lecture cristiane del primo millennio". In questi due ambiti di studio si inseriscono il preliminare accurato lavoro monografico (n. 1) sul trattato di Pseudo-Giustino e

alcuni pregevoli contributi: il primo di questi è pubblicato nel 2007 in “Spudasmata” (n. 3), un altro nel 2014 in “Novum Testamentum Patristicum” (n. 6), un altro ancora nel 2017 in “Instrumenta Patristica et Mediaevalia” (n. 10); gli altri sono apparsi in “Ricerche Storico Bibliche” (n. 5), in “Teologia y Vida” (n. 7). Ulteriore linea di ricerca del Candidato verte sugli atti apocrifi degli apostoli Pietro e Paolo: particolarmente degna di apprezzamento è l’edizione (n. 2), nel 2006, in “Studia Patristica”, dove il candidato si è misurato con un lavoro ecdotico complesso, qual è la *constitutio textus* degli *Acta Petri et Pauli* coinvolgenti insieme le tradizioni greca e latina; due contributi sono pubblicati in “Apocrypha” (n. 8), in “Augustinianum” (n. 9); altri due, frutto del più recente impegno del Candidato, sono apparsi nel 2018 in “Sanctorum. Scritture, pratiche, immagini” (n. 11), nel 2019 in “Studia Ephemeridis Augustinianum” (n. 12).

Di particolare pregio sono i lavori di edizione, condotti con cura, valide e mature competenze filologiche, eccellente capacità di analisi del testo; le ricche introduzioni alle due edizioni, i dettagliati commenti, puntellano le convincenti proposte che il Candidato avanza sulla base dell’attenta collazione dei mss. e di interventi propri o recepiti dalla tradizione di studi prodottasi. Il volume (n. 4), inerente allo Pseudo-Giustino e agli apocrifi neotestamentari, costituisce un avviamento fondamentale ai successivi studi su questi temi: comprende una lettura analitica e criticamente vagliata della bibliografia precedente, i cui contenuti sono riproposti e approfonditi con argomentazioni originali; denota acume filologico e padronanza di metodo.

In considerazione sia dell’importanza scientifica delle tematiche affrontate, del tutto inserite nel dibattito scientifico più aggiornato sui temi propri del s.s.d. oggetto della presente procedura, sia del conseguimento di risultati di notevole originalità, sia del curriculum e degli altri titoli presentati, che documentano la sua attiva partecipazione a numerosi convegni e prestigiosi progetti di ricerca, al candidato Alberto D’ANNA si riconosce senz’altro la piena qualifica per la posizione oggetto della presente procedura

Il Commissario Teresa Piscitelli formula il seguente giudizio individuale sul candidato Alberto D’ANNA:

Il candidato Alberto d’ANNA presenta 12 pubblicazioni:

2 monografie

2 articoli in riviste di fascia A

2 articoli in Atti di Convegno Internazionale,

5 articoli in volumi editi in collane di rilevante importanza

1 articolo su rivista.

La produzione si incentra su tematiche incentrate su due nuclei di fondo: il dibattito sulle resurrezioni centrali nel II secolo e gli apocrifi tardo antichi. Le due monografie (nn. 1, 4) si concentrano sul tema della resurrezione e costituiscono una risposta alla concezione negativa della carne e alla pretesa di esclusione di essa dalla salvezza. Attraverso l’esame del Discorso sulla resurrezione (ossia i tre ampi

frammenti trasmessi sotto il nome di Giustino dal florilegio bizantino Sacra Parallela di cui viene presentato il testo greco e la prima traduzione in lingua italiana) e la cosiddetta *Terza Epistola ai Corinzi* il candidato presenta due testi che affermano la partecipazione della carne, ossia la componente terrena dell'uomo, alla salvezza. E ancora sul problema dell'attribuzione del *de resurrectione* ritorna l'articolo nel quale il candidato colloca il trattato nella seconda metà del II secolo in area occidentale forse romana e la colloca nell'ambito della scuola di Giustino (n. 3). Lo stesso Giustino nell'articolo n. 5 è considerato filosofo del suo tempo e al tempo stesso pienamente cristiano. Il tema della fede nella resurrezione tra II e III secolo ritorna nell'analisi dei testi di Ireneo (n.10) e dei passi del *de Principiis* origeniani messi a confronto con testi di altri autori (3 Corinzi, Pseudo Giustino, Ireneo, Tertulliano) (n. 7). Il nucleo di studi relativi ai testi pseudoepigrafici prende in esame la *Terza Lettera ai Corinzi* alla luce della ripresa di testi del nuovo Testamento e in particolare evidenzia la ripresa di lemmi e sintagmi paolini (n.6). Il candidato presenta una serie di lavori filologici che costituiscono i primi elementi preparatori per l'edizione critica della versione latina dell'apocrifia *Passione di Pietro e Paolo* per la *Series Apocryphorum* del *Corpus Christianorum* (nn. 2, 9, 11, 8). Studia un altro interessante e innovativo filone riguardante i rapporti tra letteratura apocrifia e letteratura agiografica, evidenziando la circolazione delle leggende apostoliche contenute nei testi più antichi di per sé rigettati come eretici ma fonti di innumerevoli linee di tradizione (n.12).

Tutta la produzione rivela:

- Buona originalità e innovatività e ottimo rigore metodologico
- Buona congruenza con il settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura di valutazione comparativa
- Ottime le sedi editoriali presso le quali ha pubblicato
- Buona continuità temporale e ottimo grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso nel settore concorsuale.

La commissione formula il seguente giudizio collegiale sul candidato Alberto D'ANNA:

Il candidato Alberto D'ANNA è in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale alla funzione di professore universitario di prima fascia per il settore concorsuale 10/D4 Filologia classica e tardoantica. Il curriculum e titoli presentati dal candidato ne testimoniano il costante e fecondo impegno di ricerca scientifica e di attività didattica svolta a vari livelli nel s.s.d. L-FIL-LET/06, Letteratura Cristiana Antica, oggetto di questa procedura. Si segnalano in particolare le numerose partecipazioni a convegni e gruppi di ricerca nazionali e internazionali che ne attestano il pieno inserimento nel più avanzato dibattito scientifico sui temi propri del s.s.d.

Dall'esame delle pubblicazioni presentate dal candidato, si evince la sua sicura padronanza della metodologia propria della filologia classica e tardoantica,

caratteristica del più generale settore concorsuale 10/D4, unitamente alla piena e approfondita conoscenza delle tematiche storiche e letterarie caratteristiche del s.s.d L-FIL-LET/06, Letteratura Cristiana Antica. I risultati dell'attività di ricerca sono caratterizzati dalla solidità degli esiti, che spesso si aprono a proposte originali e innovative, senza però mai sconfinare in ipotesi eccessive o arbitrarie. Al riguardo, particolarmente significativi per padronanza del metodo filologico appaiono i suoi studi sulla tradizione testuale della leggenda agiografica petropaolina (nn. 2, 9, 11, 12), mentre il sicuro possesso delle tematiche storico-letterarie proprie dell'antica letteratura cristiana sono testimoniate dalle due edizioni (nn. 1 e 4) corredate da studio introduttivo e ampio commento, in cui vengono sviscerate anche le principali questioni di ordine teologico e dottrinale, ineludibili per corrispondere pienamente a quanto richiesto per l'insegnamento della Letteratura Cristiana Antica. I rimanenti studi apparsi in rivista o in volumi miscelanei (nn. 3, 5, 6, 7, 8, 10) confermano pienamente quanto detto, allargando l'orizzonte delle indagini condotte dal candidato ai primi quattro secoli della storia cristiana e dimostrando così l'ampiezza delle competenze disciplinari del candidato. Le sedi di pubblicazione sono sempre di livello, numerose quelle internazionali.

Per questi motivi la commissione ritiene il candidato idoneo a ricoprire la posizione oggetto del presente procedimento.

ALLEGATO 2)

RELAZIONE della commissione giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, ai sensi dell'Art. 18, c. 1 della L. 240/2010, Dipartimento di Studi Umanistici, settore concorsuale 10/D4 Filologia Classica e Tardoantica, s.s.d. L-FIL-LET/06, Letteratura Cristiana Antica.

La commissione giudicatrice per la procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, si è riunita nei seguenti giorni ed orari:

I riunione: giorno 14 ottobre 2019 dalle ore 15:00 alle ore 16:00;

II riunione: giorno 28 ottobre 2019 dalle ore 15:00 alle ore 18:00.

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 2 riunioni iniziando i lavori il 14 ottobre 2019 e concludendoli il 28 ottobre 2019.

- Nella prima riunione la commissione ha eletto Presidente il prof. Marco Rizzi e segretaria la prof.ssa Teresa Piscitelli e ha altresì provveduto a fissare in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati;

- nella seconda riunione la commissione ha visionato la domanda, la documentazione e le pubblicazioni inviate dall'unico candidato, su cui ha formulato alcune note generali; dopo accurato esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni, i commissari hanno elaborato individualmente il proprio giudizio e successivamente, dopo ampia discussione, il giudizio collegiale della commissione;

- infine la commissione ha espresso voto unanime per indicare il candidato Alberto D'ANNA vincitore della presente procedura.

La Commissione redige la seguente relazione in merito alla proposta di chiamata del Prof. Alberto D'ANNA vincitore della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, Dipartimento di Dipartimento di Studi Umanistici, settore concorsuale 10/D4 Filologia Classica e Tardoantica, s.s.d. L-FIL-LET/06, Letteratura Cristiana Antica. In assenza di altre candidature, la relazione coincide con il giudizio collegiale formulato dalla commissione:

Il candidato Alberto D'ANNA è in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale alla funzione di professore universitario di prima fascia per il settore concorsuale 10/D4 Filologia classica e tardoantica. Il curriculum e titoli presentati dal candidato ne testimoniano il costante e fecondo impegno di ricerca scientifica e di attività didattica svolta a vari livelli nel s.s.d. L-FIL-LET/06, Letteratura Cristiana Antica, oggetto di questa procedura. Si segnalano in particolare le numerose partecipazioni a convegni e gruppi di ricerca nazionali e internazionali che

ne attestano il pieno inserimento nel più avanzato dibattito scientifico sui temi propri del s.s.d.

Dall'esame delle pubblicazioni presentate dal candidato, si evince la sua sicura padronanza della metodologia propria della filologia classica e tardoantica, caratteristica del più generale settore concorsuale 10/D4, unitamente alla piena e approfondita conoscenza delle tematiche storiche e letterarie caratteristiche del s.s.d L-FIL-LET/06, Letteratura Cristiana Antica. I risultati dell'attività di ricerca sono caratterizzati dalla solidità degli esiti, che spesso si aprono a proposte originali e innovative, senza però mai sconfinare in ipotesi eccessive o arbitrarie. Al riguardo, particolarmente significativi per padronanza del metodo filologico appaiono i suoi studi sulla tradizione testuale della leggenda agiografica petropaolina (nn. 2, 9, 11, 12), mentre il sicuro possesso delle tematiche storico-letterarie proprie dell'antica letteratura cristiana, in specie dei primi quattro secoli, sono testimoniate dalle due edizioni (nn. 1 e 4) corredate da studio introduttivo e ampio commento, in cui vengono sviscerate anche le principali questioni di ordine teologico e dottrinale, ineludibili per corrispondere pienamente a quanto richiesto per l'insegnamento della Letteratura Cristiana Antica. I rimanenti studi apparsi in rivista o in volumi miscelanei (nn. 3, 5, 6, 7, 8, 10) confermano pienamente quanto detto. Le sedi di pubblicazione sono sempre di livello, numerose quelle internazionali.

Per questi motivi la commissione all'unanimità dei componenti, ha indicato Alberto D'ANNA quale vincitore della procedura di chiamata per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di I fascia per il settore concorsuale 10/D4 Filologia Classica e Tardoantica, s.s.d. L-FIL-LET/06, Letteratura Cristiana Antica, Dipartimento di Studi Umanistici.

Il Prof. Marco Rizzi, presidente della presente Commissione, si impegna a consegnare tutti gli atti concorsuali (costituiti da una copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, ed una copia della relazione), al Responsabile del Procedimento.

La Commissione viene sciolta alle ore 18:00.

Brescia, 28 ottobre 2019

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

Per la Commissione

F.to Prof. Marco Rizzi (presidente)

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di I fascia, Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 10/D4 Filologia Classica e Tardoantica, s.s.d. L-FIL-LET/06, Letteratura Cristiana Antica, ai sensi dell'Art. 18, c. 1 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U.,.

DICHIARAZIONE

La sottoscritta Prof.ssa Maria Antonietta Barbàra, membro della Commissione Giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di I fascia, Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 10/D4 Filologia Classica e Tardoantica, S.S.D. L-FIL-LET/06, ai sensi dell'Art. 18, c. 1 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. IV serie n. 60 del 30 luglio 2019, con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla suddetta procedura di chiamata e di concordare con il verbale a firma del Prof. Marco Rizzi, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

28 ottobre 2019

F.to Prof. Maria Antonietta Barbàra

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di I fascia, Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 10/D4 Filologia Classica e Tardoantica, s.s.d. L-FIL-LET/06, Letteratura Cristiana Antica, ai sensi dell'Art. 18, c. 1 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U.,.

DICHIARAZIONE

La sottoscritta Prof.ssa TERESA PISCITELLI, membro della Commissione Giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di I fascia, Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 10/D4 Filologia Classica e Tardoantica, S.S.D. L-FIL-LET/06, ai sensi dell'Art. 18, c. 1 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. IV serie n. 60 del 30 luglio 2019, con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla suddetta procedura di chiamata e di concordare con il verbale a firma del Prof. Marco Rizzi, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

Napoli, 28 ottobre 2019

F.to Prof. TERESA PISCITELLI